

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1532 del 17 novembre 2020

Interventi regionali in materia di edilizia pubblica (L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7). Provvedimenti.

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento autorizza le richieste di proroga dei termini di rendicontazione presentate dalla Provincia di Verona e dal Comune di Schiavon (VI) in relazione ai contributi rispettivamente assegnati con DGR n. 938 del 23/03/2010 e con DGR n. 2125 del 19/11/2013.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale, sulla base di quanto previsto dall'art. 53 comma 7 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", dispone periodicamente il finanziamento straordinario di interventi in materia di edilizia pubblica riguardanti molteplici tipologie di opere che la Giunta regionale riconosce necessarie a seguito di proprie indagini ricognitive, nonché per opere di particolare interesse od urgenza.

In particolare, con le deliberazioni di seguito indicate sono stati approvati i seguenti piani di riparto:

- DGR n. 938 del 23/03/2010 "Interventi regionali in materia di edilizia pubblica. Secondo programma di riparto 2010. (D.Lgs. 112/98; L.R. 59/1999; L.R. n. 27/03, art. 53, comma 7)"
- DGR n. 2125 del 19/11/2013 "Intervento finanziario della Regione a favore di lavori di particolare interesse od urgenza. Secondo programma di riparto 2013. (L.R. n. 27/03, art. 53, comma 7)".

In relazione ai contributi assegnati con le sopra indicate DDGR n. 938/10 e n. 2125/13, con la presente deliberazione si intende ora dare riscontro alle istanze presentate dalla Provincia di Verona e dal Comune di Schiavon (VI) di seguito indicate:

- La Provincia di Verona è risultata assegnataria di un contributo straordinario di € 3.000.000,00 ai sensi dell'art. 53 comma 7 della L.R. 27/2003, concesso con DGR n. 938 del 23/03/2010 (come modificata con successive DGR n. 2448 del 29/12/2011 e DGR n. 675 del 28/04/2015), in favore dei "Lavori di completamento della strada di circonvallazione del centro abitato di Soave", come da quadro economico al netto delle spese per l'esecuzione dei lavori, a carico di soggetto privato.

Con DGR n. 2015 del 06/12/2017 il termine di rendicontazione delle spese a carico della Provincia è stato prorogato al 30/06/2020, per consentire di rendicontare spese pari ad € 306.808,94 riferite agli incarichi tecnici e ai contratti che seguivano il cantiere dei lavori e che, per norma di legge, non potevano essere ancora pagate, confermando al contempo l'ammontare del contributo limitatamente alle spese già rendicontate al lordo delle somme residue ora evidenziate, per un importo totale ridotto pari ad € 2.241.007,19. Con successiva nota n. 280367 del 15/07/2020, dato atto che la normativa nazionale correlata all'emergenza epidemiologica di cui all'art. 103 del DL 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27) come modificato dall'art. 37 del DL 8 aprile 2020, n. 23 (convertito con L. 5 giugno 2020, n. 40) riconosceva il periodo di sospensione dei termini di 82 giorni compreso fra il "23 febbraio 2020" e il "15 maggio 2020", è stata concessa un'ultima proroga del termine di rendicontazione finale alla data del 21/10/2020.

Ora, con nota n. 46665 in data 21/09/2020 (acquisita al prot. 387705 in data 22/09/2020), la Provincia di Verona ha chiesto una nuova proroga del termine di rendicontazione al 30/11/2020, evidenziando che le opere sono state ultimate in data 13/07/2020, consegnate agli Enti di competenza ed ora in pieno esercizio, ma che ad oggi sono ancora in corso gli ultimi adempimenti da parte dei tecnici incaricati per la redazione del collaudo tecnico-amministrativo, attività che si sono ulteriormente protratte a causa dell'emergenza Covid-19. La Provincia ha infine sottolineato che, a seguito della consegna del collaudo, procederà sollecitamente con gli adempimenti tecnico amministrativi conseguenti, inerenti la liquidazione delle spese residue e la raccolta degli ultimi documenti contabili con approvazione della relazione acclarante le spese sostenute per l'opera in oggetto.

Per quanto sopra evidenziato, in considerazione del fatto che i lavori sono già conclusi e che residuano solo adempimenti di tipo amministrativo e contabile, e che i ritardi sono correlati all'emergenza epidemiologica in corso e pertanto non imputabili all'attività degli uffici del beneficiario, si ritiene di concedere la proroga richiesta a tutto il 30/11/2020, tenuto conto altresì di quanto disposto all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 23/06/11, n. 118 e s.m.i.

- Il Comune di Schiavon (VI) è assegnatario di un contributo straordinario di € 390.000,00 ai sensi dell'art. 53 comma 7 della L.R. 27/2003, concesso con DGR n. 2125 del 19/11/2013 e riassegnato con DGR n. 1062 del 29/06/2016 per i "Lavori per la realizzazione del nuovo polo scolastico comunale - 2° stralcio", per un importo ammissibile di € 990.000,00 (per i soli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza).

Con Decreti n. 403 del 18/10/2018, n. 406 del 08/10/2019 e n. 84 del 03/07/2020 sono state concesse successive proroghe del termine di rendicontazione finale al 20/11/2019, al 30/06/2020 e al 05/01/2021.

Ora, con nota n. 6272 del 21/10/2020 (acquisita al prot. 451237 del 23/10/2020) il Comune di Schiavon ha chiesto una nuova proroga del termine di rendicontazione al 30/06/2021, evidenziando che l'Amministrazione si è trovata dapprima a dover risolvere consensualmente il contratto d'appalto già stipulato con il primo affidatario, dovendo poi procedere a nuova aggiudicazione con scorrimento della graduatoria, e successivamente, a lavori iniziati, è arrivata la sospensione dovuta all'emergenza Covid-19, in ragione della quale l'Amministrazione si sta attualmente adoperando per completare l'opera al più presto per la necessità di inserire classi scolastiche utili a garantire il distanziamento tra gli alunni; viene infine precisato come la proroga risulti necessaria anche in ragione delle varie incombenze amministrative verso gli Enti competenti per l'acquisizione dell'agibilità.

Per quanto sopra evidenziato, in considerazione del fatto che le motivazioni sono correlate in parte all'emergenza epidemiologica in corso ed in parte a ragioni comunque non direttamente imputabili al beneficiario, considerato altresì che i lavori sono iniziati e che con nulla osta del 08/05/2020 è stato a tal proposito autorizzato un 1° acconto su un importo rendicontato di € 121.653,21, si ritiene di concedere la proroga richiesta a tutto il 30/06/2021, tenuto conto altresì di quanto disposto all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 23/06/11, n. 118 e s.m.i.

Per quanto non diversamente previsto dalla presente deliberazione si richiamano le disposizioni di cui al provvedimento di assegnazione del contributo, con particolare riferimento alla convenzione/direttiva regolante i rapporti tra la Regione e l'Ente beneficiario, incaricando allo scopo la U.O. Lavori Pubblici della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTI il D.Lgs. n. 33/2013 ed il D.Lgs. n. 97/2016;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 27/2003;

VISTA la L.R. n. 42 del 21/10/2019;

VISTA la L.R. n. 46 del 25/11/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022;

VISTA la DGR n. 1829 del 08/11/2011;

VISTA la DGR n. 2850 del 30/12/2013;

VISTA la DGR n. 1367 del 18/09/2018;

VISTA la DGR n. 869 del 19/06/2019, di riorganizzazione amministrativa della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 1716 del 29/11/2019 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 con la quale sono state approvate le direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2020-2022;

VISTA la DGR n. 133 del 14/02/2020 "Misure di assestamento organizzativo";

VISTA la DGR n. 411 del 07/04/2020, di nomina del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la Provincia di Verona, per le motivazioni espresse in narrativa, a rendicontare entro il 30/11/2020 le spese sostenute in relazione all'intervento denominato "Lavori di completamento della strada di circonvallazione del centro abitato di Soave", beneficiario di un contributo di € 2.241.007,19 concesso con DGR n. 938 del 23/03/2010 e s.m.i. ai sensi dell'art. 53 comma 7 della L.R. 27/2003;
3. di autorizzare il Comune di Schiavon (VI), per le motivazioni espresse in narrativa, a rendicontare entro il 30/06/2021 le spese sostenute in relazione all'intervento denominato "Lavori per la realizzazione del nuovo polo scolastico comunale - 2° stralcio", beneficiario di un contributo di € 390.000,00 concesso con DGR n. 2125 del 19/11/2013 e s.m.i. ai sensi dell'art. 53 comma 7 della L.R. 27/2003;
4. di richiamare, per quanto non diversamente stabilito dal presente provvedimento, in relazione agli interventi di cui ai punti 1 e 2, le disposizioni di cui ai rispettivi provvedimenti di assegnazione del contributo, con particolare riferimento alla convenzione o direttiva regolante i rapporti tra la Regione e l'Ente beneficiario, incaricando allo scopo l'Unità Organizzativa Lavori Pubblici della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;
5. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici di ogni ulteriore adempimento conseguente all'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.